

Azienda Agricola a ridotto impatto energetico in Sud Sudan

Soggetto proponente: Associazione SUDIN Onlus

Localizzazione dell'intervento: Barghel – Lakes State, Sud Sudan

Partner locale: Ireneo Dud Foundation

Settore d'intervento: Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali; Formazione; Rafforzamento istituzionale.

Costo totale del progetto: € 150.000

Contributo regionale: € 90.000

Durata del progetto: 24 mesi

Contestualizzazione del progetto

La particolare situazione socio-economica del Sudan del Sud, ed in particolare dello stato dei Laghi in cui è situato l'Ireneo Dud Vocational Training Centre (IDVTC), è caratterizzata attualmente da una lenta e sofferta ripresa delle attività produttive, che a seguito del referendum di gennaio 2011 diverrà stato autonomo. La presenza di un tessuto sociale lacerato, complesso e diversificato in diverse etnie e culture e gli enormi problemi causati dallo scarso sviluppo delle attività produttive e commerciali, rendono impossibile il successo anche a breve termine di qualsiasi intervento che non sia basato su rigorosi criteri di sostenibilità economica. Per superare questi problemi, l'obiettivo è lo sviluppo di una strategia adatta alla realtà del Sudan del Sud, che ne consideri tutti gli aspetti: le necessità della popolazione, parzialmente nomade e principalmente dedita alla pastorizia, dispersa in piccoli centri spesso difficilmente raggiungibili; l'individuazione di tecnologie efficaci che devono essere basate sulla sostenibilità; le problematiche igienico-sanitarie; la mancanza di risorse finanziarie locali disponibili; l'applicabilità del prototipo in tutte le realtà del Paese. Le autorità locali e nella fattispecie: il Ministro dell'Agricoltura del Sud Sudan, il prefetto della contea di Cuibet ed il vescovo della diocesi di Rumbek ritengono l'intervento di estrema necessità per lo sviluppo della scuola e dell'area in generale e sostengono con determinazione questa proposta. Il Sudan del Sud è costretto ad importare gran parte dei prodotti agricoli dal Kenia o dall'Uganda e dipende in gran parte da aiuti alimentari provenienti dal Food World Program. Il progetto si propone la creazione di una azienda agricola modello a basso impatto ambientale su una superficie pilota di circa 20 ettari di cui una parte verrà dedicata alle colture cerealicole (sorgo e riso) ed un'altra all'orticoltura ed alla frutticoltura. Il tipo di colture e le varietà da introdurre verranno scelte sulla base dei seguenti criteri: compatibilità con le condizioni pedoclimatiche della regione; sostenibilità, cioè possibilità di ottenere rese economicamente accettabili a fronte di input ridotti, sbocco commerciale sui mercati locali.

Obiettivo generale

Sviluppo attività agricole nello Stato dei Laghi e superamento deficit strutturali in termini di strutture e di servizi.

Obiettivi specifici

Obiettivi specifici

- Miglioramento sistema di produzione agricola e dell'alimentazione

- Promozione sviluppo energia a ridotto impatto ambientale
- Promozione canali di vendita dei prodotti coltivati
- Sviluppo partenariato nord sud

Beneficiari diretti ed indiretti

I beneficiari diretti del progetto sono:

In Sud Sudan : circa 50 persone per i lavori del posizionamento dei pannelli, 50 persone nell'azienda agricola e nell'utilizzo dei prodotti (quindi nella seconda fase del progetto) circa 50 persone della scuola edile. Target specifico per l'agricoltura in prevalenza donne.

In Italia: associazione ed enti coinvolti per circa 150 persone

I beneficiari indiretti

In Sud Sudan: la comunità di Barghel che conta circa 5000 persone essendo l'unica realtà strutturata della zona e in secondo momento anche il mercato agricolo di Rumbek

In Italia: comunità e soci delle realtà coinvolte per un bacino di 2000 persone (contatti con l'associazione)

Risultati attesi

- avvio azienda agricola modello a sostegno dell'alimentazione della popolazione locale e dell'allevamento
- avvio sistemi pompaggio e produzione energetica: produzione energia elettrica a ridotto impatto ambientale
- avvio sistemi agricultural extension: realizzazione orti familiari con coinvolgimento popolazione locale, in particolar modo delle donne

Principali attività

- Realizzazione infrastrutture energetiche ed idrauliche con sistemi di pompaggio e posa dei fotovoltaici
- Avvio azienda agricola con produzione sorgo da granella e del riso e studio di altri tipi di colture.
- Gestione dell'azienda agricola con attivazione borse lavoro e implementazione del sistema "agricultural extension"
- Incontri di informazione e sensibilizzazione sul territorio